



Comune di Pontecurone

**REGOLAMENTO
INCENTIVAZIONI
alle funzioni tecniche
di cui all'art. 113 del D.LGS. n. 50/2016**

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 23.11.2016

INDICE

INDICE	2
REGOLAMENTO INCENTIVAZIONI	3
ART.1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
ART.2 – AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
ART.3 – CORRELAZIONE CON ALTRE FORME DI INCENTIVO E TASSAZIONE COMPENSI	3
ART.4 – COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L’INNOVAZIONE - ESCLUSIONI	3
ART.5 – INDIVIDUAZIONE ED ACCANTONAMENTO DELL’INCENTIVO	4
ART.6 – CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI	4
ART.7 – RIPARTIZIONE DELL’INCENTIVO	5
ART.8 – INCARICHI INTERI O PARZIALI	6
ART.10 – PENALITÀ PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALI	7
ART.11 – PAGAMENTO DEL COMPENSO	7
ART. 12 – INCREMENTO DELLA QUOTA DEL FONDO.....	8
ART. 13 - ONERI DIVERSI E ULTERIORI DISPOSIZIONI	8
ART. 14 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	8

REGOLAMENTO INCENTIVAZIONI

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento è emanato ai sensi dell'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, denominato "Codice Contratti Pubblici" e si applica per le funzioni tecniche svolte nell'ambito delle procedure di forniture, servizi e realizzazione lavori pubblici, qualora eseguiti e redatti a cura del personale interno all'Amministrazione Comunale.

L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Gli incentivi di cui all'art. 1 del presente Regolamento sono riconosciuti per le attività di programmazione, verifica preventiva del progetto, aggiudicazione, direzione e contabilizzazione, collaudo e coordinamento sicurezza, nonché per le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 106 del Codice, ad eccezione del comma 2. Sono inclusi anche gli studi e le indagini diagnostiche connesse alla redazione del progetto.

Restano sempre escluse dall'incentivo le attività relative alla manutenzione ordinaria dei beni immobili.

Il fondo di cui all'art. 1 è riconosciuto per l'attività del Responsabile Unico del Procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'articolo 113, comma 1, del Codice, nonché tra i loro collaboratori.

Art. 3 – Correlazione con altre forme di incentivo e tassazione compensi

I dipendenti Responsabili di Servizio che già fruiscono, da parte dell'Amministrazione Comunale, di altre forme di incentivazione, previste da leggi speciali, non possono partecipare alla ripartizione dell'incentivo di cui al presente Regolamento.

Sono, altresì, esclusi i dipendenti con qualifica dirigenziale.

Gli importi dei compensi sono al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali; in sede di liquidazione tali oneri vanno scorporati per determinare l'imponibile spettante ai dipendenti aventi titolo.

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse Amministrazioni, non possono superare il limite del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, come definito dall'art. 93, comma 7 ter del Codice; qualora il dipendente percepisca il suddetto incentivo da diverse Amministrazioni, dovrà preliminarmente autocertificare all'Amministrazione erogante il rispetto di tale limite.

Art. 4 – Costituzione del fondo per la progettazione e l'innovazione - esclusioni

A valere sugli stanziamenti per la realizzazione di forniture, servizi ed opere pubbliche, le Amministrazioni destinano ad un fondo denominato "Fondo incentivante per le funzioni tecniche", appositamente individuato nel Bilancio Comunale, per la progettazione e l'innovazione, una somma nella misura del 2% degli importi posti a base di gara di una fornitura, di un servizio o di un lavoro.

Sono escluse dall'elenco delle opere di cui sopra quelle destinate alle attività di manutenzione ordinaria annuali dei beni demaniali e patrimoniali di proprietà comunale. Si applica la ripartizione definita dall'art. 113, commi 3 e 4 del Codice.

Il 20% delle risorse destinate al suddetto fondo, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto, da parte dell'Ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione, presso le amministrazioni aggiudicatrici, di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Art. 5 – Individuazione ed accantonamento dell'incentivo

Per i progetti di cui all'art. 2 del presente Regolamento, l'incentivo è calcolato nel limite massimo fissato dalla legge, sull'importo posto a base di gara e degli ulteriori eventuali affidamenti di lavori, forniture e prestazioni di servizi inseriti nell'ambito del quadro economico di spesa relativo, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste

prestazioni professionali.

L'importo dell'incentivo non è soggetto a modifiche conseguenti e correlate agli eventuali ribassi d'asta applicati ai singoli contratti di appalto.

Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito del fondo di cui all'art. 4 a valere sullo stanziamento dell'opera da realizzare, individuandole nel quadro economico di spesa del relativo progetto di fornitura, servizio od opera pubblica.

Il Responsabile del Servizio Tecnico o dell'Unità di Progetto può definire una diversa graduazione dell'incentivo in base ai seguenti parametri:

- complessità dell'opera;
- entità dell'opera in relazione ai costi ed ai tempi di realizzazione.

Art. 6 – Conferimento degli incarichi

Il Responsabile del Servizio Tecnico o dell'Unità di Progetto determina e definisce, con apposito provvedimento, per ogni opera pubblica, le attività eventualmente svolte dal personale dell'Amministrazione Comunale, con le relative mansioni, ivi incluse le attività svolte direttamente.

Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

- il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di **Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice;
- il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività di **programmazione della spesa per investimenti**, ai sensi dell'art. 21 del Codice;
- il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di **verifica preventiva del progetto**, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettere c) e d) del Codice;
- il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività di **predisposizione degli atti propedeutici all'avvio della procedure di gara**;
- il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività di **predisposizione e di controllo delle procedure di gara** (Centrale Unica di Committenza);
- il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di **direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto**, ai sensi dell'art. 101 del Codice;
- il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di **collaudo tecnico - amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico ove necessario**, ai sensi dell'art. 102 del Codice;

- il **personale tecnico - amministrativo** al quale formalmente è stato affidato l'incarico di **collaborare con il personale nominato alle precedenti lettere**, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;

Il Responsabile del Servizio Tecnico o dell'Unità di Progetto può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca ed in correlazione al lavoro eseguito, nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.

Il Responsabile del Servizio Tecnico o dell'Unità di Progetto verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente Regolamento, nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Art. 7 – Ripartizione dell'incentivo

La ripartizione dell'incentivo è operata dal Responsabile del Servizio Tecnico o dell'Unità di Progetto, tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

L'importo dell'incentivo spettante al personale interno è commisurato alle effettive prestazioni svolte, nella misura massima del 2% dell'importo posto a base di gara (oltre ad eventuali varianti o interventi previsti nell'ambito del quadro economico di spesa), per progetti di importo a base di gara fino ad € 1.000.000,00 ed è così ripartito:

o responsabile unico del procedimento	15 – 35
o attività di supporto al RUP (gestione amministrativa, deliberazioni e determinazioni, banche dati, rapporti con ANAC, Osservatorio LLPP, BDAP)	0 – 15
o Programmazione della spesa per investimenti	2
o indagini preliminari e diagnostiche (perizie geologiche, valutazioni di impatto acustico, diagnosi e relazioni in materia di contenimento del consumo energetico, ecc..., Attestati di Prestazione Energetica)	0 – 5
o verifica preventiva del progetto	10
o Predisposizione degli atti propedeutici alla procedura di gara (bandi, ecc...)	10
o procedura di gara, scelta del contraente e stipula del contratto di appalto	5
o direzione lavori, ovvero direzione della esecuzione del contratto	0 – 30
o collaudo tecnico amministrativo / CRE, ovvero verifica di conformità	0 – 10

Nell'ambito delle attività suddette, devono essere individuati, qualora presenti, per ciascun intervento, le figure di collaborazione tecnica e/o amministrativa; inoltre, per le

seguenti attività, vanno anche eventualmente specificati:

- Procedura di gara: Responsabile della C.U.C.;
- DL ovvero DEC: direttore operativo, ispettore di cantiere, coordinatore per la sicurezza;
- Verifica preventiva del progetto: collaboratori tecnici e/o amministrativi;
- Collaudo o verifica di conformità: collaudatore delle strutture.

Per ciascun intervento, l'incentivo spettante viene determinato e ripartito tra i soggetti individuati all'art. 6, secondo le modalità sopra specificate; all'interno di ciascuna categoria, l'importo verrà ripartito tra i soggetti che ne faranno parte, sulla base di specifica valutazione del Responsabile del Servizio Tecnico o della Unità di Progetto.

L'incentivo viene erogato, con riferimento alle attività effettivamente eseguite, anche nel caso in cui l'A.C. non intenda più procedere all'effettiva esecuzione dell'opera prevista o rinunci, comunque, alla sua realizzazione.

Nel caso di progetti con importi posti a base di gara superiori alla soglia di € 1.000.000,00 si applicano le riduzioni alla quota massima dell'incentivo nella misura di seguito fissata:

- per progetto di importo tra € 1.000.001,00 ed € 5.000.000,00 nella misura del 1,7%
- per progetto di importo tra € 5.000.001,00 ed € 10.000.000,00 nella misura del 1,4%
- per progetto di importo superiore ad € 10.000.001,00 nella misura del 1,0%

Art. 8 – Incarichi interi o parziali

In caso di parziale affidamento di incarichi a personale esterno alla P.A., l'importo dell'incentivo è corrisposto al personale individuato, dedotta la quota individuata nella tabella di cui all'art. 7 per le attività non svolte direttamente.

In caso di affidamento delle attività di indagini preliminari e diagnostiche, coordinamento sicurezza, direzione e contabilità lavori, nonché collaudo, a soggetti esterni alla P.A., l'importo dell'incentivo è corrisposto comunque per le sotto elencate funzioni, in relazione alla specificità delle attività previste ed al ruolo che il Codice affida alle predette figure in rapporto allo svolgimento delle diverse fasi della realizzazione di un'opera pubblica, nella misura del 1,8% dell'importo posto a base di gara, che viene così ripartito:

o responsabile unico del procedimento	10 - 45
o attività di supporto al RUP (gestione amministrativa, deliberazioni e determinazioni, banche dati, rapporti con ANAC ed Osservatorio LLPP, BDAP)	0 - 20

○ Programmazione della spesa per investimenti	2
○ verifica preventiva del progetto	0 – 10
○ Predisposizione degli atti propedeutici alla procedura di gara (bandi, ecc...)	10
○ procedura di gara, scelta del contraente e stipula del contratto di appalto	5
○ Verifica e controllo attività di direzione lavori	10 – 30

Art. 9 - Termini per le prestazioni

Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del Responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori ovvero per la direzione della esecuzione del contratto coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori ovvero delle forniture e/o servizi; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 102 del Codice e dalle relative norme regolamentari.

I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Il Responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 10 – Penalità per errori od omissioni progettuali

Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi ai progetti esecutivi redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni di cui all'art. 106, comma 2 del Codice, al Responsabile Unico del Procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto l'incentivo oppure, ove già lo fosse stato, verrà recuperato mediante le procedure previste.

Art. 11 – Pagamento del compenso

Il pagamento del compenso di cui alla quota di incentivazione è disposta dal Responsabile del Servizio Tecnico o dell'Unità di Progetto, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dal R.U.P. e dagli altri soggetti coinvolti, secondo le seguenti modalità:

- Per lavori di importo a base d'asta fino ad € 150.000,00: in unica soluzione al termine dei lavori e successivamente all'approvazione del Certificato di

Regolare Esecuzione

- Per lavori di importo a base d'asta oltre € 150.000,00: in almeno 2 fasi, secondo le modalità fissate dal Responsabile del Servizio Tecnico o dell'Unità di Progetto all'atto di conferimento dell'incarico.

Art. 12 – Incremento della quota del fondo

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti incaricati, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, ovvero prive dell'accertamento di cui all'art. 11, incrementano la quota del fondo di cui all'art. 4.

Il fondo di cui all'art. 4 viene incrementato, altresì, dalle quote di incentivo non distribuite al personale interno a seguito dell'applicazione di eventuali penalità di cui all'art. 10 e da eventuali disposizioni normative vigenti, in materia di incentivazione, che escludono determinate qualifiche professionali.

Art. 13 - Oneri diversi e ulteriori disposizioni

Ai sensi dell'art. 113, comma 3 del Codice, gli importi di cui all'art. 4 sono comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali.

Ai sensi della Deliberazione della Corte dei Conti n. 33 in data 07/06/2010, l'onere IRAP è ad esclusivo carico dell'Amministrazione Comunale e la relativa risorsa può essere individuata nell'ambito delle Somme a Disposizione del quadro economico dell'opera.

Il compenso di cui all'art.4 verrà inserito automaticamente, trattandosi di disposizione legislativa, nel fondo relativo alla contrattazione decentrata dell'Ente.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale gli oneri connessi agli obblighi formativi del R.U.P. di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 137/2012 come richiamato dalla Linea Guida ANAC n. 3 pubblicata sulla G.U. n. 273 del 22/11/2016.

Art. 14 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento si applica per tutte le procedure relative a forniture, servizi e lavori avviate successivamente alla entrata in vigore del Codice.

Il Responsabile del Servizio Tecnico verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente Regolamento, nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte della Giunta Comunale ed è pubblicato sul sito dell'Ente.

Per tutto quanto non previsto o specificato nel presente Regolamento sarà fatto riferimento al D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i. nonché al vigente Regolamento di esecuzione ed attuazione.

Le norme del presente Regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.

Il Regolamento per le incentivazioni approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 24.12.2014 si intende, pertanto, abrogato a far data dalla entrata in vigore del presente Regolamento; restano, tuttavia, in vigore e si applicano le disposizioni ivi contenute per tutte le attività avviate prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 e non ancora completate.